

1)

Appunti 1952 Il trionfo della morte

Immagine copertina: Il trionfo della morte – Pieter Brueghel il Vecchio

2)

Libertà vuol dire: nessun uomo
in nessuna parte del mondo
è schiavo.

Le aspirazioni che lo spirito vive profondamente e instancabilmente devono realizzarsi.
Esse sono diritti.

Frammenti

Il sentimento mistico luminoso nasce nell'armonia dell'intelligenza, nella forza creativa dell'immaginazione, nella bellezza della natura e del mondo; oppure nella gioia della lotta, nella grandezza del dolore, nella purezza, nella semplicità, nella speranza, nell'amore, nella ricerca, nell'infinito...

La serenità, la vera serenità divina, è possibile soltanto per spiriti come Platone, Spinoza o Bach, che trovata la loro coerenza e armonia interiore, la sentono come valore essenziale.

Il valore del mistico, la sua forza e intensità di vita, la sua profondità, il suo raccoglimento, si rivelano nella forza indomabile del dubbio, nel tormento del dubbio, nella lotta contro il dubbio. Questa è la vita religiosa autentica.

3)

Immagine: Arte russa del XIV secolo

Ogni tema di Bach contiene ciò che è puro, immutabile, eterno.

A quel tempo ero animato da sentimenti fortissimi che invece di aiutarmi a pensare o a immaginare mi distruggevano pensieri e immagini con una loro vitalità terribile/violenta.

Una corsa per l'universo, sia pure buio, sia pure uniforme e infinito, ma una corsa veloce, sfrenata, delirante.

Una corsa nell'universo per sprigionare tutte le forze dello spirito!

L'opera di Nietzsche è scavo.

Nietzsche è ricerca instancabile.

Nietzsche è inquietudine.

L'analisi di sé stesso e della vita umana lo conduce nella profondità del mondo interiore

4)

dove sembra che regni il caos primordiale.

Di laggiù Nietzsche tenta ripetutamente di risalire alla luce.

Nella forza dello slancio giunge molto più in alto degli altri, ma non può sostenersi.

Immagine: La cattedrale di Siena – Ben Nicholson

Il rapporto che si può avere con la filosofia è inevitabilmente instabile. Ogni intuizione, ogni dubbio, ogni nuova conoscenza costringono a rivedere tutti i pensieri e a rifare tutto il lavoro da capo.

Troppo spesso mi ritrovo all'inizio e troppo spesso ho bisogno d'energia per riacquistare equilibrio e fiducia.

5)

Avrei dovuto iniziare a scrivere un Diario a sedici anni e forse anche a quattordici. Può darsi che non ne abbia avuto la forza: infatti per me scrivere è sempre stato un vero problema, un problema complesso.

Mi pare che Kafka prenda posizione contro il peccato originale. Egli riconosce la condizione umana di decadimento e di condanna terrena, ma ne rifiuta le colpe. (Il cacciatore Gracco, Il Processo, I Diari).

La minaccia di Caronte "Non isperate mai veder lo cielo" per Kafka è universale e definitiva.

L'atteggiamento di Kafka, riguardo alla condizione umana e al peccato originale, è l'opposto di quello di Pascal?

Per Lutero e Pascal l'uomo è infinitamente colpevole.

6)

L'uomo (ogni uomo) si deve formare da sé, dall'interno, per forza propria, l'uomo dev'essere una forza originale. Ognuno dovrebbe avere dentro di sé questa passione e operare per risvegliarla negli altri. Ognuno dovrebbe lottare per questo!

Immagine: Studio per un autoritratto di Rembrandt

Michelangelo e Beethoven tenevano in gran conto Bruto, come uomo e come eroe.

Si noti bene: Michelangelo e Beethoven che sono l'espressione più grandiosa della potenza dell'uomo.

Essere spirituali vuol dire tener conto di sé tra tutti gli altri (tutti in universale), e non essere spirituali vuol dire tener conto solo di sé o solo di alcuni gruppi di persone.

7)

Da sottolineare:

Popoli interi, tra cui vivono persone intelligentissime e colte, vanno incontro all'idolatria e alla schiavitù, ed esse vengono rifiutate solo quando si trasformano in auto distruzione.

Immagine: E. Heckel: ritratto nudo di donna

Colpire (uccidere) un tiranno (quando è al potere) è una delle più grandi opere che si possono fare a vantaggio di sé stessi e degli altri uomini.

<Guarda le folte città!

Vomitan fumo e il cielo affuscano.

Cogliere il disperato grido.>

(Dal Prometeo liberato – di Shelley)

È difficile che gli uomini si trasformano di colpo. La guerra sembra inseparabile

8)

dalla vita umana (perlomeno nella nostra civiltà).

<Questo dunque - ha scritto Einstein – è il problema che vi presentiamo, netto terribile e inevitabile: dobbiamo porre fine alla razza umana, oppure l'umanità dovrà rinunciare alla guerra?>.

Gandhi non è sceso a nessun compromesso con la violenza, ed è il primo uomo che ha unito la non violenza con l'efficacia politica.

Uno dei figli spirituali di Buddha.

Immagine: Arte del Tibet

La fede che Kant aveva nell'armonia morale

9)

del mondo non fu scossa dal riconoscimento della ragione come valore puramente umano. Ma è già aperta la via di Schopenhauer.

Immagine: Arte fiamminga de XV secolo.

< Leonide la nostra vita, mancando sempre del suo fine,

10)

è continuamente imperfetta: e quindi il vivere è di sua propria natura uno stato violento.>
(Leopardi)

Avere molta energia vuol dire essere veramente viventi, vuol dire essere forti e luminosi e alla fine grandi e universali; oppure vuol dire essere accesi, inquieti, disordinati e alla fine falliti.

Immagine: Arte francese del XII secolo(?) – Volto umano stilizzato

Divenire profondi è pericoloso ed estenuante

Studiare e vivere la trasformazione morale dell'uomo

11)

dalla preistoria a Omero a Dante a Nietzsche sarebbe un compito a cui potrei dedicare tutto me stesso.

Odio i confini, gli Stati, il tutto ciò che li riguarda. Il sentimento nazionale mi è totalmente estraneo e incomprensibile. La mia intelligenza cerca luce e grandezza tra gli uomini di tutti i paesi e di tutte le razze.

O si fa a meno della morale o si supera la distinzione tra morale individuale e

Immagine: Testa Africana

12)

morale politica.

Frammenti su Nietzsche

<Guarda – mi disse – sono quello che deve sempre oltrepassare sé stesso>.

Per superare Nietzsche è necessario rispondere a questa domanda: "Com'è possibile difendere e redimere la vita negando la distruzione e la violenza quando manca il fine, la verità, l'armonia?"

<... dietro ogni grande destino umano risuona ancor più

Immagine: Testa di Vahagn in Armenia

13)

forte l'eterno motivo: - Invano ->.

Immagine: Crocifisso con Maria e Giovanni – di Hendrick ter Brugghen

Considerare Nietzsche da un solo punto di vista significa fraintenderlo.

Nietzsche non è l'apostolo della libertà individuale come non è l'apostolo della volontà di potenza: Nietzsche è la lotta eterna tra i due opposti.

Si deve al Nietzsche l'espressione più antihegeliana che esiste: < ciò che può essere pensato deve necessariamente essere una finzione >.

L'uomo che riuscisse a raggiungere equilibrio interiore e armonia morale nonostante il silenzio di Dio, non sarebbe veramente nobile grande e creatore?

14)

Il XX° secolo si agita tra idee estremi dell'universalità (il socialismo) e della solitudine (l'esistenzialismo).

Immagine: Composizione di Raffaele Castello

L'arte astratta, come la filosofia dell'Esistenza, cerca l'interiorità pura.

15)

Frammento su Kant.

È possibile parlare di Kant in poche parole semplici e chiare.

Fin dai tempi più antichi i filosofi si trovavano divisi in due gruppi: alcuni ritenevano che il mondo reale (intendendo per reale quel mondo che esisterebbe anche indipendentemente dall'uomo) ci fosse dato dai cinque sensi, altri al contrario pensavano che ci fosse dato dal pensiero.

Immagine: Stele Sumera

La foglia che vedo davanti a me, ad esempio, non solo è differente da tutte le altre, ma ogni momento che passa è diversa da sé stessa. Invece per il mio pensiero questa foglia ha dei caratteri costanti che condivide con tutte le altre. Ebbene: i filosofi si domandavano: sono

16)

reali i caratteri costanti o è reale la foglia sempre mutevole?

Immagine. Arte Mesopotamia – Testa Uomo

Oppure: se l'uomo e il suo intelletto sparissero resterebbe un mutamento senza forma o una forma eterna senza mutamento?

Già Anassagora alle origini della filosofia si era figurato i due mondi: essi sono il Caos primitivo e il Nous: il nostro universo risulta dal loro incontro.

Nel periodo dell'Illuminismo il problema è fondato ancora sullo stesso contrasto.

Alcuni pensatori sostengono che la scienza con i suoi elementi costanti e universali rifletta la vera realtà delle cose, altri invece, con Hume, confidano nell'immediatezza dei sensi e ritengono che la scienza non sia altro che una falsificazione della realtà.

17)

A questo punto occorre chiarire una questione: sia il mondo dei sensi che il mondo dei pensieri, che non possono vivere l'uno indipendentemente dall'altro, sono una realtà umana, e non si vede con quale diritto il filosofo possa considerare l'uno o l'altro al di là dell'uomo e delle sue facoltà. Con questa semplice osservazione, che ormai è divenuta il preludio di ogni metafisica, Emanuele Kant iniziò una rivoluzione di cui non si è ancora vista la fine.

Immagine: Decorazione Assiro-Mesopotamia

Nota sull'origine della Teoria della relatività

La teoria della relatività è nata dal problema

18)

della propagazione della luce.

La Fisica si trovava di fronte a una serie di esperimenti contraddittori che indicavano l'incompletezza delle vecchie teorie in rapporto alle osservazioni più recenti.

Fino allora si pensava che la luce si diffondesse negli spazi cosmici come il suono nell'aria, e si riteneva che le vibrazioni luminose si trasmettessero attraverso una materia sottile a cui si era dato il nome di etere.

Ma le esperienze e i calcoli dimostrarono che la luce non si propaga con leggi analoghe a quelle che regolano la propagazione del suono. Si vide che, mentre il suono risente del movimento del corpo che lo genera, la luce non ne risente affatto, si vide cioè che la velocità del movimento rettilineo della luce nello Spazio non può essere modificata in alcun modo.

La constatazione della velocità della luce come

19)

costante portò Einstein a una serie di deduzioni matematiche che hanno modificato tutta la struttura della Fisica.

Immagine

Anche se i problemi della Fisica sono

20)

ancora aperti Einstein ha dato una nuova conferma della possibilità che ha la ragione di rappresentarsi tutti i fenomeni naturali in modo coerente e unitario.
Naturalmente nessuna teoria sarà mai definitiva.
Ogni nuovo campo d'esperienza richiederà nuovi strumenti di ricerca (nuovi concetti, teorie, ipotesi ecc.).

Quando Einstein, nei suoi accenni filosofici, parla di attività inventiva o creatrice dell'intelligenza umana, si riferisce all'evoluzione continua dell'intelletto, che foggia sempre nuovi strumenti (come concetti, teorie, forme matematiche, ipotesi) che tendono ad accrescere l'estensione, la coordinazione, e la chiarezza delle conoscenze.
Ad es. il principio d'indeterminazione di Heisenberg

21)

permette d'inquadrare una zona della conoscenza (la microfisica) per cui il determinismo è risultato inefficace

Immagine: da Rembrandt

Sul concetto di genio

Secondo Kant può essere definito genio in senso vero e proprio soltanto l'artista. Solo l'arte –

22)

si legge nella Critica del Giudizio – ha origine da una facoltà naturale che pochi possiedono e che non può essere né conosciuta, né comunicata.
L'artista opera in un mondo soltanto suo.
Per rendere chiaro il valore di quest'affermazione è bene tradurre il pensiero in termini concreti.
Se Dante avesse lasciata incompiuta la sua opera nessun altro artista avrebbe potuto completarla.
Al contrario le ricerche di Newton avrebbero potuto essere continuate da altri scienziati.

Immagine : Arte Assira

Per Kant la conoscenza è uno sguardo chiuso tra due mondi sconosciuti (il soggetto e l'oggetto):
<in una nuvola magica, che vien chiamata spazio e tempo, appaiono quasi spettri i fenomeni, che non manifestavano niente (Jacobi)>.
Kant ritiene impossibile risolvere il problema dell'essenza.

23)

È il filosofo più cauto.
Fichte e Hegel rompono gli argini – la conoscenza diviene l'universo stesso: < il pensiero è l'essenza (Hegel)>.
Ma l'essenza di Hegel è sviluppo, evoluzione e contraddizione.

Anche l'essenza di Schopenhauer è contraddizione (Schopenhauer e Hegel si somigliano più di quanto credessero), ma manca lo scopo.

Immagine